come era quel, gli avea sì ben provisto.
Quell'altro cavallier che, sconosciuto,
soccorso avea Ginevra al caso tristo,
et armato per lei s'era condutto,
stato da parte era a vedere il tutto.

92 Dal re pregato fu di dire il nome,
o di lasciarsi almen veder scoperto,
acciò da lui fosse premiato, come
di sua buona intenzion chiedeva il merto.
Quel, dopo lunghi preghi, da le chiome
si levò l'elmo, e fe' palese e certo
quel che ne l'altro canto ho da seguire,
se grata vi sarà l'istoria udire.

CANTO SESTO

1 Miser chi mal oprando si confida
ch'ognor star debbia il maleficio occulto;
che quando ogn'altro taccia, intorno grida
l'aria e la terra istessa in ch'è sepulto:
e Dio fa spesso che 'l peccato guida
il peccator, poi ch'alcun dì gli ha indulto,
che sé medesmo, senza altrui richiesta,
innavedutamente manifesta.

2 Avea creduto il miser Polinesso
totalmente il delitto suo coprire,
Dalinda consapevole d'appresso
levandosi, che sola il potea dire:
e aggiungendo il secondo al primo eccesso,
affrettò il mal che potea differire,
e potea differire e schivar forse;
ma se stesso spronando, a morir corse:

3 e perdé amici a un tempo e vita e stato,
e onor, che fu molto più grave danno.
Dissi di sopra, che fu assai pregato
il cavallier, ch'ancor chi sia non sanno.
Al fin si trasse l'elmo, e 'l viso amato

OTT. 1 *in ch'è sepulto* dov'è sepolto il corpo del delitto.

OTT. 2 *d' appresso levandosi* levando di mezzo [illegible] delitto; *spronando* [illegible] tando.

OTT. 3 *stato* grado [illegible]

[illegible] che più volte veduto hanno:
[illegible] come era Arïodante,
[illegible] Scozia lacrimato inante;

[illegible] Arïodante, che Ginevra pianto
[illegible] per morto, e 'l fratel pianto avea,
[illegible] la corte, il popul tutto quanto:
[illegible] bontà, di tal valor splendea.
[illegible] il peregrin mentir di quanto
[illegible] di lui narrò, quivi apparea;
[illegible] pur ver che dal sasso marino
[illegible] in mar lo vide a capo chino.

[illegible] come aviene a un disperato spesso,
[illegible] da lontan brama e disia la morte,
[illegible] poi che se la vede appresso,
[illegible] gli pare il passo acerbo e forte)
[illegible] poi ch'in mar fu messo,
[illegible] di morire: e come forte
[illegible] destro e più d'ogn'altro ardito,
[illegible] a nuoto e ritornossi al lito;

[illegible] disprezzando e nominando folle
[illegible] ch'ebbe di lasciar la vita,
[illegible] a caminar bagnato e molle,
[illegible] all'ostel d'un eremita.
[illegible] secretamente indugiar volle
[illegible] che la novella avesse udita,
[illegible] caso Ginevra s'allegrasse,
[illegible] pur mesta e pietosa ne restasse.

[illegible] prima, che per gran dolore
[illegible] era stata a rischio di morire
[illegible] fama andò di questo in modo fuore,
[illegible] ne fu in tutta l'isola che dire):
[illegible] effetto a quel che per errore
[illegible] aver visto con suo gran martìre.
[illegible] poi, come Lurcanio avea
[illegible] Ginevra appresso il padre rea.

[illegible] assai alto, come
[illegible] *lacrimato* pianto.

[illegible] *e fu pur* eppure fu.

[illegible] *acerbo e forte* do[illegible] *fu messo* si fu [illegible]

OTT. 6 *nominando* chiamando, designando; *tanto che* finché.

OTT. 7 *di questo* del gran dolore di lei; *fatta... rea* accusata.